

ARTISTICO

Norme per l'attività "Generale" 2019-2020



Sommario

CAPITOLO I ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI	4
ART.1 -ATTIVITA' AGONISTICA.....	4
ART.2 - SEDI E OMOLOGAZIONI DEI CAMPIONATI.....	4
ART.3 – NORME PER L'ORGANIZZAZIONE	4
ART.4 – IMPIANTI.....	5
ART.5 - SPAZI RISERVATI.....	5
ART.6 - IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA.....	5
ART.7 - SPEAKER	5
ART.8 - ORDINE PUBBLICO.....	5
ART.9 - SERVIZIO SANITARIO	6
ART.10 - ANTIDOPING.....	6
ART.11 - RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE	6
ART.12 - RAPPRESENTANTE DELLA COMMISSIONE DI DISCIPLINA	6
ART.13 - PRESIDENTE DI GIURIA	6
CAPITOLO II SVOLGIMENTO DELLE GARE.....	7
ART.14 - ACCOMPAGNATORI UFFICIALI E ALLENATORI	7
ART.15 - IDENTIFICAZIONE DEI CONCORRENTI	8
ART.16 - GESSATURE, FASCIATURE E INFORTUNI.....	8
ART.17 - SORTEGGI PER GLI ESERCIZI OBBLIGATORI, DANZE OBBLIGATORIE E ORDINE ENTRATA IN PISTA.....	8
ART.18 - SCELTA DELLA TRACCIA	9
ART.19 - ORDINE DI ESECUZIONE DEGLI ESERCIZI OBBLIGATORI E DELLE DANZE OBBLIGATORIE.....	9
ART.20 - SORTEGGI ED ORDINE DI ESECUZIONE PER GLI ESERCIZI LIBERI	10
ART.21 - RISCALDAMENTO PRE-GARA	12
ART.22 - COSTUMI DI GARA	13
ART.23 - DEFINIZIONE DI CADUTA	14
ART.24 - CONSEGNA DEL PROGRAMMA MUSICALE	14
ART.25 - INTERRUZIONI DELLE ESECUZIONI.....	15
ART.26 - CONCOMITANZA DI MANIFESTAZIONI	16
CAPITOLO III ATLETI E CATEGORIE	17
ART.27 - TESSERAMENTO.....	17
ART.28 - ATLETI STRANIERI	17
ART.29 - CAMPIONI ITALIANI.....	18
ART.30 - MODALITA' E TERMINI PER LA DOMANDA DI SVINCOLO DELL'ATLETA DALLA SOCIETA' DI APPARTENENZA.....	18
ART.31 - CATEGORIE SINGOLO – COPPIE ARTISTICO - COPPIE DANZA	18
CAPITOLO IV ATTIVITA' DI CAMPIONATO	21
ART.32 - CAMPIONATI	21
ART.33 - NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI PROVINCIALI E REGIONALI	21
ART.34 - NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI.....	22
ART.35 - CONFERMA DELLE ISCRIZIONI E PENALI.....	23
ART.36 - OMOLOGAZIONI GARE.....	24
ART.37 - FORMULE E CRITERI DI AMMISSIONE AI CAMPIONATI.....	24
ART.38 - CAMPIONATI PROVINCIALI DI SINGOLO CATEGORIE GIOVANISSIMI "A"- GIOVANISSIMI "B" - ESORDIENTI "A" ED ESORDIENTI "B"	25
ART.39 - CAMPIONATI REGIONALI DI SINGOLO CATEGORIE GIOVANISSIMI "A" – GIOVANISSIMI "B"– ESORDIENTI "A" - ESORDIENTI "B"	25
ART.40 - CAMPIONATI PROVINCIALI E REGIONALI DI COPPIA ARTISTICO E DANZA CATEGORIE GIOVANISSIMI ED ESORDIENTI	26
ART.41 - CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ATLETI AI CAMPIONATI ITALIANI.....	26
ART.42 – GARA DI QUALIFICAZIONE ALLA FINALE.....	27
CAPITOLO V ALTRE ATTIVITA'	28
ART. 43 - ATTIVITA'	28
CAPITOLO VI TROFEI, GARE E MANIFESTAZIONI	29
ART. 44 - RICHIESTE DI ORGANIZZAZIONE	29
ART. 45 - REGOLAMENTO	29
ART. 46 - AUTORIZZAZIONI GARE E MANIFESTAZIONI	29
ART. 47 - TASSA DI ORGANIZZAZIONE	29
ART. 48 - ATTIVITA' INTERNAZIONALE.....	29
CAPITOLO VII IMPUGNAZIONI.....	30
ART. 49 - RECLAMI TECNICI.....	30
ART. 50 - NORME GENERALI.....	30
ART. 51 - RECLAMI CONCERNENTI L'AMMISSIONE DI UN CONCORRENTE ALLA GARA.....	30

ART. 52 - RECLAMI AVVERSO LE CLASSIFICHE	30
ART. 53 - APPELLI ALLA CSA	30
CAPITOLO VIII PUNTEGGI DI SOCIETA'	31
ART. 54 - CLASSIFICHE PER SOCIETA'	31
CAPITOLO IX TUTELA DELLA SALUTE E DOPING	32
Art. 55 – TUTELA DELLA SALUTE.....	32
Art. 56 – DOPING	32
CAPITOLO X IMPORTI E MODALITA' DI PAGAMENTO	33
Art. 57 – RIEPILOGO CONTRIBUTI E TASSE.....	33
Art. 58 - MODALITA' DI PAGAMENTO	33

CAPITOLO I ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI

ART.1 -ATTIVITA' AGONISTICA

L'attività agonistica comprende tutte le gare dei vari campionati, nonché quelle valevoli per trofei e altre manifestazioni, purché debitamente autorizzate. La Commissione di Settore propone e sottopone all'approvazione del Consiglio Federale la formula e le date di svolgimento dei Campionati Provinciali, Regionali e Italiani per le varie categorie. Per i punteggi da attribuire ai risultati ottenuti nelle attività di cui sopra si fa riferimento alle disposizioni previste dalle presenti norme.

ART.2 - SEDI E OMOLOGAZIONI DEI CAMPIONATI

Le sedi per le prove di Campionato Italiano vengono assegnate dal Consiglio Federale che decide su proposta della Commissione di Settore e, nel caso, a seguito di selezione tra i possibili candidati operata per il tramite di un apposito avviso sul sito federale. Per i Campionati Regionali e Provinciali l'assegnazione viene fatta dai rispettivi Comitati e/o Delegati.

L'omologazione delle prove di Campionato Italiano appartiene alla competenza del Giudice Sportivo Nazionale; quella dei Campionati Regionali e Provinciali, al Giudice Sportivo Territoriale.

ART.3 – NORME PER L'ORGANIZZAZIONE

In occasione d'ogni gara di campionato devono essere predisposti:

- a) l'impianto di gara con particolare riguardo all'esatta tracciatura della pista (artt. 1,2 e 3 del R.T.), alle dimensioni ed all'efficienza degli spogliatoi.
- b) gli spazi riservati in applicazione al successivo art.5
- c) l'impianto di diffusione sonora (art.6).
- d) un albo per l'affissione di tutti i comunicati diramati dalla Commissione di Settore o dal Presidente di Giuria, sistemato in modo tale da evitare l'asportazione degli stessi.
- e) in occasione dei campionati regionali e provinciali, le attrezzature necessarie ai Segretari di giuria sono: un personal computer ed una stampante con riferimento agli standard tecnologici attuali; per i Campionati Italiani il dettaglio della strumentazione tecnica-informatica è esplicitato nella manifestazione di interesse per la ricerca degli organizzatori, pubblicato sul sito federale, e nella conseguente convenzione firmata tra la federazione e l'organizzatore.
- f) l'elenco dei premi, da consegnare al Presidente di Giuria, prima dell'inizio della gara.
- g) la richiesta per il cronometrista ufficiale, in occasione del campionato italiano.
- h) la ricevuta della raccomandata inviata all'autorità competente del servizio di ordine pubblico in assenza del servizio stesso. In tal caso deve trovare applicazione l'art.8 del presente regolamento.
- i) la presenza del medico o, in alternativa, di autoambulanza.
- j) un locale idoneo per l'eventuale controllo antidoping.
- k) la presenza di un speaker e di un addetto all'impianto di diffusione sonora. Per il buon andamento della gara il Presidente di giuria potrà sostituire ambedue.
- l) l'apertura dell'impianto almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per il ritrovo (mezz'ora prima della gara) disponendo che la pista sia libera da qualsiasi altra attività sportiva ed a disposizione del presidente di giuria per le eventuali prove pista.

m) l'organizzazione dovrà inoltre curare che le postazioni per le riprese televisive non vengano disposte a ridosso dei recinti delle piste e non ostacolino in alcun modo lo svolgimento delle gare.

n) in occasione dei Campionati Italiani la Società organizzatrice ha l'obbligo di predisporre i pass per i tecnici accreditati ad accedere agli spazi loro riservati.

ART.4 – IMPIANTI

Nell'assegnazione delle prove di Campionato l'Organo competente dovrà tenere conto delle norme previste dall'art. 2 del Regolamento Tecnico.

ART.5 - SPAZI RISERVATI

Presso ogni pista deve essere riservato agli atleti in gara, agli allenatori ed accompagnatori ufficiali, uno spazio situato in prossimità dell'ingresso della pista stessa, opportunamente delimitato.

Dovranno inoltre essere predisposti i seguenti spazi:

- uno spazio riservato alla Segreteria, in posizione idonea a consentire la visibilità della pista; in tale spazio possono accedere unicamente la Giuria impegnata in gara, il Referente tecnico, il Rappresentante della Commissione di Settore e l'Addetto all'impianto di diffusione sonora e lo speaker.
- uno spazio riservato al rappresentante della Commissione di Settore;
- uno spazio riservato al Commissario Tecnico;
- uno spazio delimitato sulle tribune riservato ai giudici e ai segretari di giuria che non sono momentaneamente impegnati in gara.

ART.6 - IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA

L'impianto di diffusione sonora deve essere dotato di lettore di C.D., amplificatori, altoparlanti e microfono.

Per i Campionati Italiani di un PC con porta USB per l'inserimento dei programmi di gara.

Per le gare di campionato e trofei federali deve essere prevista la disponibilità di un impianto di riserva.

ART.7 - SPEAKER

La funzione dello speaker è strettamente limitata alla diramazione di notizie ufficiali. Altre eventuali comunicazioni dovranno essere autorizzate dal Presidente di Giuria o dal Rappresentante della Commissione di Settore e non dovranno in ogni modo interferire con il regolare svolgimento della gara. Per ogni inizio di competizione dovrà essere presentata la Giuria e far seguire al nome dell'atleta chiamato in pista, quello della Società di appartenenza.

ART.8 - ORDINE PUBBLICO

L'organizzazione è responsabile del mantenimento dell'ordine pubblico durante la gara, nonché della tutela della giuria, degli atleti, degli allenatori e degli accompagnatori ufficiali.

L'organizzazione è tenuta a chiedere l'intervento della Pubblica Sicurezza per il mantenimento dell'ordine pubblico.

In caso di mancanza della Pubblica Sicurezza l'organizzazione presenterà al Presidente di Giuria un elenco di cinque dirigenti che, muniti di apposito segno di riconoscimento,

assicureranno il servizio d'ordine. I documenti di identità degli addetti al servizio d'ordine dovranno essere consegnati al Presidente di Giuria, che li restituirà agli interessati al termine della gara.

ART.9 - SERVIZIO SANITARIO

Durante gli orari stabiliti per le prove ufficiali e per tutta la durata della manifestazione, l'organizzazione deve assicurare, sotto la propria responsabilità, la presenza di un medico di servizio o di un'autoambulanza. Le generalità del medico devono essere comunicate al Presidente di Giuria, il quale dovrà essere altresì informato di qualsiasi allontanamento dall'impianto del medico stesso, in tal caso, la gara dovrà essere sospesa.

ART.10 - ANTIDOPING

In tutte le prove di Campionato Italiano, Regionale e Provinciale, l'organizzazione dovrà predisporre un locale idoneo per un eventuale controllo antidoping.

ART.11 - RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE

La responsabilità dell'adozione delle misure previste all'art.3 compete al responsabile dell'organizzazione designato le cui generalità devono essere comunicate al rappresentante della Commissione di Disciplina, responsabile dell'applicazione delle norme vigenti, per tutta la durata della gara. Il responsabile dell'organizzazione è incaricato di assistere la giuria.

ART.12 - RAPPRESENTANTE DELLA COMMISSIONE DI DISCIPLINA

Il rappresentante della Commissione di Disciplina per i Campionati Italiani ed il Presidente di Giuria per i Campionati Provinciali e Regionali, ha il compito di:

- a) coordinare e controllare il rispetto delle normative previste per lo svolgimento dei campionati;
- b) verificare le deleghe, le tessere dirigenti, tecnici, e le iscrizioni alle gare in collaborazione con la Segretaria del C.U.G.;
- c) predisporre l'elenco per le prove e assicurarsi che i tempi e l'ordine stabiliti vengano rispettati;
- d) non consentire ad alcun atleta di effettuare le prove in un gruppo diverso da quello stabilito;
- e) accertarsi che le condizioni della pista rimangano inalterate;
- f) accertarsi che nei settori Segreteria speaker, Segreteria C.U.G., recinti tecnici, recinti atleti, recinti riservati vi siano esclusivamente le persone autorizzate e preposte a quel settore;
- g) inviare tutti i referti relativi alla gara al Giudice competente, con l'eccezione delle schede individuali dei partecipanti alla competizione e le classifiche finali.

ART.13 - PRESIDENTE DI GIURIA

Il Presidente di Giuria, oltre alle attribuzioni specificatamente indicate nei diversi articoli dei Regolamenti vigenti, è responsabile del corretto svolgimento della manifestazione sotto il profilo tecnico.

Laddove non fosse presente il rappresentante della Commissione di Disciplina (vedi campionati provinciali, regionali, trofei nazionali etc.) quanto previsto dal precedente art.12 sarà affidato al controllo del Presidente di giuria che si avvarrà per questi compiti

della collaborazione dei funzionari dei competenti Delegati provinciali e/o Comitati regionali.

CAPITOLO II SVOLGIMENTO DELLE GARE

ART.14 - ACCOMPAGNATORI UFFICIALI E ALLENATORI

I Tecnici di 2° e 3° livello possono essere inseriti nella delega on line ai Campionati e Manifestazioni Provinciali, Regionali e Nazionali, quelli di 1° livello possono, invece, essere inseriti nella delega on line solo ai Campionati e Manifestazioni Provinciali e Regionali. I tecnici che non hanno conseguito il 1° livello non possono essere inseriti nella delega on line ai Campionati o Manifestazioni agonistiche federali.

I Tecnici di 2° e 3° livello possono rappresentare, se delegati, le Società ai Campionati e Manifestazioni Provinciali, Regionali e Nazionali, quelli di 1° livello possono, invece, rappresentare le Società solo ai Campionati e Manifestazioni Provinciali e Regionali. I tecnici che non hanno conseguito il 1° livello non possono rappresentare Società ai Campionati o Manifestazioni agonistiche federali.

Durante le competizioni e gli allenamenti ufficiali gli allenatori a bordo pista devono indossare abbigliamento adatto alla manifestazione. Per gli uomini si prega di non utilizzare pantaloni corti e canottiere.

I dirigenti accompagnatori, allenatori devono comunque, durante tutto lo svolgimento del campionato, essere sempre in possesso della tessera federale, da esibire a ogni richiesta ufficiale.

Per tutti i Campionati, le deleghe devono essere presentate unicamente con in sistema on-line.

E' possibile inserire, per ogni singola specialità, sia il dirigente accompagnatore che (4) quattro tecnici accreditati.

Durante le competizioni e le prove ufficiali nel recinto riservato agli atleti possono assistere fino ad un massimo di due allenatori accreditati per Società. Anche per le coppie artistico e per le coppie danza nel recinto riservato agli atleti possono assistere fino ad un massimo di due allenatori accreditati.

Ai campionati italiani di singolo, coppia e solo dance, con l'esclusione degli esercizi obbligatori, gli allenatori che hanno l'atleta o coppia in gara o in prova non possono stare nel recinto di gara ma in uno spazio a loro riservato oltre la balaustra.

Durante le prove pista ufficiali della gara di obbligatori ogni atleta può essere assistito al massimo da un tecnico, il quale deve lasciare la pista al momento in cui ha inizio l'esecuzione dell'esercizio.

I tecnici non possono, durante le prove ufficiali (quelle stabilite dal programma della manifestazione) o durante la gara, impartire istruzioni ai loro atleti con un tono di voce alto. Nel caso ciò dovesse avvenire questi, su segnalazione del Presidente di Giuria, saranno allontanati dalla gara medesima e assoggettati ad un'ammenda di € 200,00.

Le Società dovranno assicurare che i propri allenatori siano qualificati ad accompagnare in pista gli atleti a norma del regolamento della Scuola Italiana Roller International e se ciò non dovesse verificarsi, saranno soggette a provvedimenti disciplinari e ad un'ammenda di € 300,00.

Gli accompagnatori ufficiali devono essere presenti al momento dell'inizio delle prove ufficiali e devono altresì accertarsi se nell'albo predisposto per la pubblicazione dei comunicati,

firmati esclusivamente dal Presidente di Giuria o dal Rappresentante della Commissione di Disciplina, sia stata resa nota una variazione al programma.

ART.15 - IDENTIFICAZIONE DEI CONCORRENTI

Gli atleti durante tutto lo svolgimento del campionato devono essere sempre in possesso della tessera federale, da esibire per l'identificazione, ad ogni ufficiale richiesta, unitamente ad un documento di riconoscimento munito di fotografia e legalmente riconosciuto.

Qualora dovessero insorgere delle divergenze in merito all'ammissione di un atleta alla prova di Campionato e che non fosse possibile verificare l'esatta posizione nei termini consentiti, il Presidente di giuria farà gareggiare l'atleta " sub judge".

ART.16 - GESSATURE, FASCIATURE E INFORTUNI

L'atleta che si presenta in pista con ingessatura o fasciatura rigida non sarà ammesso a gareggiare. Per postumi evidenti di infortunio o fasce di protezione l'atleta verrà ammesso alla gara su presentazione di certificato medico che ne autorizzi la partecipazione.

ART.17 - SORTEGGI PER GLI ESERCIZI OBBLIGATORI, DANZE OBBLIGATORIE E ORDINE ENTRATA IN PISTA

Nelle prove di Campionato regionale e provinciale il sorteggio degli esercizi obbligatori, relativo al gruppo da eseguire, al cerchio da eliminare e al piede di partenza per le diverse categorie, viene effettuato mezz'ora prima dell'orario fissato per l'inizio della gara, quando non siano previsti orari differenti per maschi e femmine si deve effettuare un unico sorteggio. Durante la prova si procederà al sorteggio per l'ordine d'entrata in pista per gli esercizi obbligatori e/o per le danze obbligatorie. Per le prove di Campionato Provinciale e Regionale, il sorteggio per l'ordine d'entrata in pista, può essere effettuato anche dal competente Comitato/Delegazione, purché il luogo, il giorno, e l'ora del sorteggio siano comunicati nella circolare organizzativa del Campionato. All'atto della gara, se vi sono depennamenti, il sorteggio rimane valido, invece, qualora per un qualsiasi errore un atleta non sia stato sorteggiato, il sorteggio va ripetuto a cura del Presidente di giuria. Nelle prove di Campionato Italiano, il sorteggio del gruppo da eseguire ed il sorteggio degli esercizi obbligatori, relativo al cerchio da eliminare e al piede di partenza, verrà effettuato immediatamente prima dell'inizio della prova ufficiale a cura del Rappresentante della Commissione di Disciplina; quando non siano previsti orari differenti per maschi e femmine si deve effettuare un unico sorteggio; durante la prova, si procederà al sorteggio per l'ordine d'entrata in pista. In tutte le prove di campionato, la boccola dovrà essere sempre eseguita per secondo esercizio, fatta eccezione per le categorie cadetti, jeunesse, in cui la boccola verrà eseguita per terzo esercizio. Il sorteggio per l'ordine d'entrata in pista viene effettuato fra tutti gli atleti iscritti, escludendo quelli dei quali sia stato comunicato ufficialmente il ritiro, mentre la successiva suddivisione in gruppi deve essere limitata ai concorrenti effettivamente partecipanti, escludendo cioè tutti coloro che, pur iscritti, non abbiano eseguito il primo esercizio obbligatorio. I concorrenti, indipendentemente dal numero, vengono suddivisi in tanti gruppi, quanti sono gli esercizi obbligatori e le danze obbligatorie da eseguire; l'eventuale eccedenza è ripartita tra i diversi gruppi, incominciando dal primo.

Nel caso di omissione del nominativo di un concorrente, se immediatamente rilevata, si procede alla ripetizione del sorteggio stesso per quella categoria; se invece l'omissione viene rilevata tardivamente rispetto all'effettuazione del sorteggio, ma anteriormente

all'esecuzione del primo esercizio obbligatorio, l'interessato potrà essere ammesso alla gara, ma dovrà eseguire per primo tutti gli esercizi obbligatori o le danze obbligatorie. Il campionato italiano di obbligatorio delle categorie Allievi "A" e "B" sarà disputato assieme al campionato di obbligatorio delle altre categorie. La Commissione di Disciplina, in base al numero di partecipanti, può decidere se far eseguire i tre esercizi di seguito o far eseguire i primi due esercizi di seguito ed il terzo dopo una pausa.

ART.18 - SCELTA DELLA TRACCIA

La scelta delle tracce sulle quali dovranno essere eseguiti gli esercizi obbligatori, è libera. Le categorie Giovanissimi "A", Giovanissimi "B", Esordienti "A", Esordienti "B", Esordienti Regionali e Allievi Regionali potranno eseguire gli esercizi obbligatori sulle tracce del cerchio di diametro da mt. 6 o 5 sulle quali siano disegnati gli assi.

Le categorie Allievi "A", Allievi "B", Cadetti, Jeunesse e Divisione Nazionale A,B,C,D, dovranno eseguire gli esercizi sul cerchio da mt. 6, con i disegni degli assi longitudinali e trasversali.

Le categorie Juniores e Seniores dovranno eseguire gli esercizi sul cerchio da mt. 6, con o senza i disegni degli assi longitudinali e trasversali.

Durante le prove ufficiali, l'accesso in pista è consentito esclusivamente ai tecnici che indossano scarpe da ginnastica.

Durante lo svolgimento della gara possono rimanere in pista soltanto gli atleti autorizzati; le prove devono comunque svolgersi in modo tale da non disturbare lo svolgimento della gara.

ART.19 - ORDINE DI ESECUZIONE DEGLI ESERCIZI OBBLIGATORI E DELLE DANZE OBBLIGATORIE

Per i Campionati Provinciali e Regionali, nella mezz'ora antecedente la gara, verrà eseguita la prova pista di riscaldamento degli esercizi obbligatori sorteggiati.

I concorrenti devono presentarsi in pista, per l'esecuzione del primo esercizio obbligatorio o danza obbligatoria, in base al turno stabilito dal sorteggio.

Prima dell'esecuzione di ciascun esercizio sarà comunque permessa a tutti i concorrenti la prova pista di 10 minuti durante i Campionati Italiani e di 5 minuti durante i Campionati Provinciali e Regionali. Successivamente, in base all'ordine di esecuzione verrà consentita per 2 minuti la prova ai primi 4 concorrenti per i cerchi (1 esegue e 4 provano) e ai primi 5 per le boccole (1 esegue e 5 provano).

Per le prove musicali delle danze obbligatorie, le coppie, in base all'elenco delle iscrizioni, verranno suddivise nel minor numero possibile in modo che a ciascun gruppo non appartengano più di 5 coppie e la differenza numerica sia al massimo di 1 coppia. L'eventuale eccedenza verrà ripartita tra i diversi gruppi, incominciando dal primo.

Ogni gruppo eseguirà tutti gli esercizi obbligatori previsti per la categoria.

Durante la gara, le coppie verranno invece suddivise, in base al sorteggio per l'entrata in pista, in numero di gruppi non inferiore a quello delle danze da eseguire in modo però che ad uno stesso gruppo non appartengano più di 5 coppie e la differenza numerica non sia superiore a 1 coppia.

I gruppi eseguiranno in rotazione le danze. L'eventuale eccedenza sarà collocata nel gruppo che inizierà l'esecuzione della prima danza e passerà poi nel gruppo che inizierà la seconda e così per la terza.

La prova sarà di 15 secondi senza musica e di 2 minuti con la musica per gli obbligatori e di 4 minuti e 30 secondi per la Style Dance.

Se un concorrente non si presenta alla chiamata in pista, dopo altre due chiamate intervallate ciascuna da un minuto, sarà dichiarato assente. Il Presidente di Giuria può, a suo insindacabile giudizio, consentire una proroga - comunque non superiore a 10 minuti - a quell'atleta che pur avendo risposto all'appello, non sia in grado, per gravi e giustificati motivi (es. improvviso guasto meccanico o malessere) di dare inizio alla propria esecuzione. In nessun caso, peraltro, può essere consentito ad un atleta o coppia di eseguire il proprio esercizio secondo un turno diverso da quello stabilito per sorteggio.

Una volta iniziata l'esecuzione del primo esercizio obbligatorio o danza obbligatoria per ciascuna categoria, nessun altro concorrente appartenente a tale categoria, che sia stato escluso dal sorteggio, anche se a causa di errore materiale della giuria, potrà essere ammesso alla gara.

Quando non siano previsti orari differenti per maschi e femmine, ogni esercizio obbligatorio nell'ambito di una stessa categoria, viene eseguito prima dalle femmine e poi dai maschi. Il secondo esercizio obbligatorio o danza obbligatoria viene iniziato dal primo concorrente del secondo gruppo, mentre il primo gruppo passa in coda agli altri, l'eventuale terzo esercizio è iniziato dal primo concorrente del terzo gruppo, mentre il secondo gruppo passa in coda agli altri e così dicasi per il quarto esercizio.

Se invece il numero dei concorrenti è inferiore al numero di esercizi o danze da eseguire (nelle categorie individuali, maschi e femmine vanno conteggiati separatamente) il secondo esercizio viene iniziato dal concorrente estratto per secondo, mentre il primo passa in coda, e così di seguito.

ART.20 - SORTEGGI ED ORDINE DI ESECUZIONE PER GLI ESERCIZI LIBERI

In tutte le competizioni dove è prevista l'esecuzione del programma breve, il Presidente di Giuria o il Rappresentante di Disciplina procede al sorteggio per l'ordine d'entrata in pista del programma breve. Per le prove di Campionato Provinciale e Regionale, il sorteggio dell'ordine di entrata in pista, può essere effettuato anche dal competente Comitato/Delegazione, purché il luogo, il giorno, e l'ora del sorteggio siano comunicati nella circolare organizzativa del Campionato. All'atto della gara, se vi sono depennamenti, il sorteggio rimane valido, invece, qualora per un qualsiasi errore un atleta non è stato sorteggiato, il sorteggio va ripetuto a cura del Presidente di giuria.

Il numero di gruppi in cui dividere gli atleti viene determinato in base al numero dei concorrenti, in modo che ad uno stesso gruppo non appartengano:

1) SINGOLO

non più di 6 (sei) concorrenti per le categorie Seniores, Juniores, Jeunesse, Cadetti, Allievi "A" e Allievi "B", e non più di 8 (otto) concorrenti per le altre categorie; in ogni caso il numero dei gruppi dovrà essere il minore possibile e la differenza numerica non superiore ad un atleta.

L'eccedenza, per i gruppi che effettuano il programma breve o solo il programma lungo, verrà collocata a partire dal primo gruppo.

Nel programma lungo, per le categorie che effettuano il programma breve, l'eccedenza verrà collocata a partire dal primo gruppo.

Situazioni di parità comportanti l'assegnazione a gruppi diversi dovranno essere risolte assegnando tutti i concorrenti al gruppo migliore.

Se il gruppo supererà il numero prescritto verrà suddiviso in due.

Per definire l'ordine d'entrata in pista del programma lungo, **si procederà all'inversione della classifica del programma breve.**

2) COPPIE ARTISTICO

non più di 4 coppie, in ogni caso il numero dei gruppi dovrà essere il minore possibile e la differenza numerica non superiore ad una coppia. L'eventuale eccedenza verrà collocata nel primo gruppo ad eseguire sia per il programma breve che per il programma lungo. Situazioni di parità comportanti l'assegnazione a gruppi diversi dovranno essere risolte assegnando tutti i concorrenti al gruppo migliore. Se in tal modo il gruppo supererà il numero di 4 coppie verrà suddiviso in due con eventuale eccedenza nell'ultimo gruppo.

Per definire l'ordine d'entrata in pista del programma lungo, **si procederà all'inversione della classifica del programma breve.**

3) COPPIE DANZA

Per l'esecuzione della danza libera **si procederà all'inversione della classifica delle danze obbligatorie o della Style Dance.**

Il numero dei gruppi dovrà essere il minore possibile e la differenza numerica fra i gruppi dovrà essere al massimo di una coppia. L'eventuale eccedenza verrà collocata a partire dal gruppo primo ad eseguire.

Situazioni di parità comportanti l'assegnazione a gruppi diversi, dovranno essere risolte assegnando tutte le coppie al gruppo migliore.

Se in tal modo il gruppo supererà il numero di 5, tale gruppo verrà suddiviso in due.

4) Sorteggio del programma corto del Singolo e della Style Dance della Solo Dance, per la categoria Seniores al Campionato italiano.

Saranno sorteggiati nell'ultimo gruppo gli atleti classificatisi nel campionato italiano dell'anno precedente dal primo posto fino a scorrere la classifica per un numero di atleti pari ai posti disponibili per completare il gruppo. I rimanenti atleti fino al 6° classificato saranno inseriti nel penultimo gruppo a cui vanno aggiunti il primo atleta della classifica del campionato italiano Juniores del anno precedente, a seguire il secondo ed il terzo.

Il sorteggio sarà effettuato iniziando dal primo atleta iscritto e, a seguire in ordine d'iscrizione, fino all'ultimo atleta escludendo gli atleti con diritto di sorteggio. A seguire gli Juniores dell'anno precedente, eventuali Seniores che compongono il penultimo gruppo ed infine gli atleti dell'ultimo gruppo.

Nell'estrazione degli aventi diritto, la priorità va data all'atleta meglio classificato l'anno precedente.

5) ESECUZIONE PROGRAMMI GARA

Nelle prove di Campionato Italiano, la Commissione di Disciplina potrà stabilire orari differenti per l'esecuzione del programma finale dei diversi gruppi.

Quando non siano previsti orari differenziati per maschi e femmine, gli esercizi liberi, nell'ambito di una stessa categoria, vengono eseguiti prima dai maschi e poi dalle femmine.

I concorrenti debbono presentarsi in pista per l'esecuzione degli esercizi liberi o danze libere, in base al turno stabilito dal sorteggio; se un concorrente non si presenta all'appello, dopo altre due chiamate, intervallate ciascuna da un minuto, sarà dichiarato assente. Il Presidente di Giuria può, a suo insindacabile giudizio, consentire una proroga - comunque non superiore a 10 minuti - a quell'atleta che pur avendo risposto all'appello, non sia in grado per gravi e giustificati motivi (es. improvviso guasto meccanico o malessere) di dare inizio alla propria esecuzione; in nessun caso peraltro può essere consentito ad un concorrente di eseguire il proprio esercizio o danza secondo un turno diverso da quello stabilito dal sorteggio.

Una volta iniziata la prima esecuzione, per ciascuna categoria, nessun altro concorrente appartenente a tale categoria, che sia stato escluso dal sorteggio anche se a causa di errore materiale della Giuria, potrà essere ammesso alla gara.

L'eventuale omissione del nominativo di un concorrente dal sorteggio, se immediatamente rilevata, comporta la ripetizione del sorteggio stesso, per quella categoria; se invece l'omissione viene rilevata tardivamente rispetto all'effettuazione del sorteggio, ma anteriormente alla prima esecuzione, questi dovrà essere ammesso alla gara, ma dovrà eseguire per primo.

Qualora un'atleta o coppia classificata al termine del programma breve, e delle danze obbligatorie **o della Style Dance** abbia dichiarato per iscritto al Presidente di Giuria il proprio ritiro dalla gara, prima **della pubblicazione dell'**ordine d'entrata in pista per gli esercizi liberi **o danza libera**, la suddivisione dei concorrenti in gruppi verrà effettuata escludendo il suo nominativo. Qualsiasi ritiro durante la gara, che non sia preventivamente notificato per iscritto, e debitamente motivato al Presidente di Giuria, comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari a carico dell'accompagnatore ufficiale, salvo eventuali dirette responsabilità dell'atleta. Il Presidente di Giuria è, pertanto, tenuto a far menzione di tali episodi sul verbale di gara.

ART.21 - RISCALDAMENTO PRE-GARA

La prova pista degli esercizi obbligatori durante la gara viene effettuata da quattro concorrenti per i cerchi e da cinque per le boccole.

Prima dell'inizio della gara o della sua ripresa dopo un intervallo o un'interruzione, verrà consentita, per due minuti, la prova pista ai primi quattro concorrenti per i cerchi e ai primi cinque per le boccole, in base all'ordine di esecuzione.

Il riscaldamento pre-gara verrà effettuato:

- a) per il libero individuale da un massimo di sei (6) concorrenti per le categorie Seniores, Juniores, Jeunesse, Cadetti, Allievi "B" e Allievi "A" e di otto (8) per le altre categorie;
- b) per le coppie artistico da un massimo di quattro (4) ;
- c) per le coppie danza da un massimo di cinque (5).

Nelle danze obbligatorie il riscaldamento deve essere di 15 secondi senza musica e poi di due minuti con base musicale. Nella Style Dance il riscaldamento avrà la durata di quattro minuti e trenta secondi, senza base musicale. L'annunciatore dovrà avvisare i concorrenti quando manca un minuto alla fine della prova. Terminato il riscaldamento, il primo atleta o coppia del gruppo che dovrà eseguire avrà ancora a disposizione (1) minuto da quando è chiamato/a in pista dall'annunciatore.

La durata del riscaldamento prima dell'esecuzione del programma breve, programma lungo e della danza libera corrisponde a quella del programma da eseguire, aumentata

di due minuti. L'annunciatore dovrà avvisare i concorrenti quando manca un minuto alla fine della prova. Terminato il riscaldamento, il primo atleta o coppia del gruppo che dovrà eseguire avrà ancora a disposizione (1) minuto da quando è chiamato/a in pista dall'annunciatore. Ciascun gruppo effettuerà il riscaldamento dopo il termine dell'esecuzione del gruppo precedente.

Durante l'assegnazione del punteggio l'atleta o la coppia successiva potrà riscaldarsi su tutta la pista **ma, prima di entrare, dovrà attendere l'uscita dalla pista dell'atleta o della coppia che ha eseguito.**

ART.22 - COSTUMI DI GARA

Durante l'esecuzione degli esercizi obbligatori, i concorrenti devono indossare la divisa sociale, sulla quale può essere riportata la denominazione della Società di appartenenza, come risulta dal modulo di affiliazione e l'eventuale sponsor.

Le Società affiliate possono esporre sugli indumenti sportivi dei propri atleti la pubblicità degli sponsor; l'oggetto della pubblicità non deve essere comunque in contrasto con i principi sportivi e morali della FISR e del C.O.N.I. - Le Società non sono tenute a comunicare le proposte di sponsorizzazione alla Segreteria Federale. Il contratto di sponsorizzazione non può essere stipulato dai singoli atleti, bensì dalla Società di appartenenza.

Per gli stemmi di campione italiano, si richiama il disposto del successivo art. 29.

Per il Singolo, Coppia Artistico, Coppia Danza, Solo Dance ed In Line **(escluse le categorie Cadetti, Jeunesse, Juniores e Seniores)**

- In tutte le competizioni (inclusi gli allenamenti ufficiali), i costumi sia per le femmine che per i maschi devono essere in carattere con la musica ma non devono provocare imbarazzo per il pattinatore, i giudici o il pubblico.
- I costumi molto sgambati sui fianchi, o che mostrano l'ombelico scoperto sono considerati costumi da show e non sono adatti per le gare di pattinaggio.
- Ogni parte del costume compresi perline, applicazioni, piume, etc. deve essere accuratamente fissata sul costume in modo da non provocare pericolo per i concorrenti.
- Il costume femminile deve coprire completamente i fianchi ed il sedere. Body con taglio alla francese sono strettamente proibiti, ossia body con una grande sgambatura sui fianchi.
- Il costume maschile non deve essere senza maniche. La scollatura del costume non deve esporre il petto per più di tre (3) pollici o otto (8) centimetri sotto la clavicola. Materiale con effetto trasparente non è consentito. La camicia dell'uomo non deve staccarsi dalla vita dei pantaloni durante una performance, in modo da mostrare l'ombelico scoperto.
- Il nudo del costume è considerato una violazione delle regole e sarà penalizzato (questo significa un uso eccessivo di materiale nudo).
- Oggetti di scena di qualsiasi natura sono proibiti. Ciò significa che il costume rimane sempre lo stesso durante la performance senza aggiunte, cioè non si possono utilizzare oggetti di scena dall'inizio alla fine.
- La dipintura di qualsiasi parte del corpo è considerato uno "show" e non è permesso.
- La penalizzazione che deriva da una violazione delle regole relative ai costumi potrà variare da 0.2 a 1.0 e sarà applicata nel punteggio B.

- **Nel 2021 vi sarà una revisione del regolamento per tutte le specialità e categorie sopra indicate.**

Per il Singolo, Coppia Artistico, Coppia Danza, Solo Dance e In Line (categorie Cadetti, Jeunesse, Juniores e Seniores)

- I costumi, sia per l'uomo che per la donna, in tutte le competizioni di pattinaggio artistico devono essere in carattere con la musica ma non devono essere tali da causare imbarazzo al pattinatore, ai giudici ed agli spettatori. **Il costume di allenamento non deve essere necessariamente in carattere con la musica, ma deve comunque rispettare tutte le altre regole previste per i costumi.**
- I costumi molto sgambati sui fianchi, o che mostrano l'ombelico scoperto sono considerati abiti da show e non sono adatti per le gare di pattinaggio.
- Ogni parte del costume, compresi perline, applicazioni, piume, etc. deve essere accuratamente fissata al costume affinché non possa causare intralcio ai concorrenti successivi. **NON SONO CONSENTITI strass, pietre, cristalli, specchietti, bottoni, borchie, perle e mezze perle di diametro superiore ai 4mm. E' consentito applicare o cucire paillettes di qualsiasi dimensione. In ogni caso qualsiasi applicazione dovrà essere incollata o cucita saldamente al tessuto.**
- Il costume femminile deve coprire completamente i fianchi ed il sedere. Body con taglio alla "Francese", cioè con una sgambatura eccessiva sui fianchi, sono severamente proibiti. **Materiali trasparenti SONO CONSENTITI SOLO SULLE BRACCIA, GAMBE, SPALLE e SCHIENA (al di sopra del punto vita).**
- Il costume maschile non deve essere senza maniche. La scollatura del costume non deve esporre il petto per più di tre (3) pollici o otto (8) centimetri sotto la clavicola. Materiale con effetto trasparente **(come tessuto velato o rete) oppure completamente nudo** non è consentito. **Tessuti trasparenti SONO CONSENTITI SOLO SULLE BRACCIA E SPALLE.** Durante una performance, la camicia dell'uomo non deve staccarsi dalla vita dei pantaloni, in modo da mostrare l'addome nudo.
- Oggetti di qualsiasi natura non sono consentiti. Ciò significa che il costume di gara rimane il medesimo senza alcuna aggiunta per tutta la durata dell'esecuzione, e comunque non è consentito l'utilizzo di nessun accessorio dall'inizio alla fine del programma.
- Dipingere qualsiasi parte del corpo è considerato "show", pertanto non è consentito.
- La penalizzazione applicata ad ogni violazione al regolamento dei costume è di 1.0.

Il referee prenderà in considerazione l'opinione dei giudici, per le eventuali penalizzazioni da applicare alle violazioni dei costumi.

ART.23 - DEFINIZIONE DI CADUTA

Nelle specialità di Singolo, Coppie Artistico, Coppie Danza e Solo Dance, una caduta comporta una penalizzazione quando più del 50% del peso del corpo è sostenuto da qualsiasi parte del corpo eccetto il pattino/i, sarà penalizzata di 0.1, per ogni e per tutte le occasioni.

Questo ammontare sarà dedotto dal punteggio "B".

ART.24 - CONSEGNA DEL PROGRAMMA MUSICALE

Ogni concorrente deve provvedere a consegnare all'incaricato dell'organizzazione, il C.D. contenente la registrazione musicale del suo esercizio libero e recante sul dorso una

targhetta con l'indicazione delle generalità dell'atleta e della società di appartenenza e l'indicazione del programma di gara (lungo o corto).

Ogni C.D. deve contenere la registrazione musicale relativa ad un solo atleta, il suono deve essere nitido e comunque tale da consentire un buon ascolto. In caso di contestazione a tale riguardo, queste saranno risolte dal Presidente di Giuria, a suo insindacabile giudizio. Si raccomanda ad ogni Società di tenere a disposizione un C.D. di riserva per i casi di eventuali guasti o rotture.

Ai Campionati Italiani la musica del programma di gara, per tutte le categorie e specialità, dovrà essere inviata via mail alla società organizzatrice denominando ogni brano con: cognome e nome dell'atleta, categoria, programma (programma corto o programma lungo o style dance o danza libera) e codice di società. Il file deve essere in formato mp3.

I certificati di conformità della Style Dance per le coppie danza e Solo Dance devono essere inviati con il sistema online.

ART.25 - INTERRUZIONI DELLE ESECUZIONI

Se l'esecuzione di un esercizio o danza non può essere portato a termine, si osservano le seguenti regole:

a) se l'interruzione è dovuta a malessere o infortunio del concorrente entro il primo minuto di gara, lo stesso dovrà ripetere entro dieci (10) minuti l'intera esecuzione senza modificare il contenuto precedentemente proposto. Se l'interruzione si è verificata dopo il primo minuto, lo stesso dovrà continuare il programma entro dieci (10) minuti dal punto dell'interruzione. Il giudizio continuerà in entrambi i casi dal momento della avvenuta interruzione. Nel caso l'atleta non sia in grado di proseguire la gara verrà applicato quanto previsto al punto i).

b) se l'interruzione è dovuta ad un guasto meccanico, il Presidente di giuria, dopo aver accertato la giustificata interruzione, permetterà al concorrente di riparare il danno entro dieci (10) minuti e consentirà al concorrente di ripetere l'intero esercizio se il guasto si è verificato nel primo minuto di gara senza modificare il contenuto precedentemente proposto. Se l'interruzione si è verificata dopo il primo minuto, lo stesso dovrà continuare il programma entro (dieci (10) minuti dal punto dell'interruzione, il giudizio continuerà in entrambi i casi dal momento della avvenuta interruzione. Nel caso l'atleta non sia in grado di proseguire la gara verrà applicato quanto previsto al punto i).

c) se durante l'esecuzione il costume in qualche modo diventasse pericoloso, imbarazzante o indecente, il Presidente di giuria fermerà il concorrente il quale avrà dieci (10) minuti per risolvere l'inconveniente e consentirà al concorrente di ripetere l'intero esercizio se il guasto si è verificato nel primo minuto di gara senza modificare il contenuto precedentemente proposto. Se l'interruzione si è verificata dopo il primo minuto, lo stesso dovrà continuare il programma entro (dieci (10) minuti dal punto dell'interruzione, il giudizio continuerà in entrambi i casi dal momento della avvenuta interruzione. Nel caso l'atleta non sia in grado di proseguire la gara verrà applicato quanto previsto al punto i).

d) se l'interruzione è dovuta ad una qualsiasi interferenza esterna, il concorrente ripeterà per intero il programma se l'interferenza è avvenuta entro il primo minuto, o continuerà il programma dal punto dell'interruzione, se l'interferenza è avvenuta dopo il primo minuto. In entrambi i casi il giudizio riprenderà dal momento dell'avvenuta interruzione.

e) ogni qualvolta si verifichi un cattivo funzionamento dell'impianto musicale, il Presidente di Giuria dovrà interrompere l'esecuzione. Tale interruzione verrà considerata come interferenza esterna.

f) ogni qualvolta il Presidente di giuria inavvertitamente interrompe l'esecuzione di un concorrente, è da considerarsi interferenza esterna.

g) se l'interruzione, ad insindacabile giudizio del Presidente di Giuria, non risulta giustificata, al concorrente non verrà attribuito alcun punteggio.

h) durante la ripetizione del programma, di cui ai paragrafi precedenti, i giudici non dovranno guardare o valutare la performance del concorrente fino al punto dell'interruzione, tale momento verrà segnalato dal Presidente di Giuria con il fischio. Durante la ripetizione il Presidente di Giuria controllerà che il concorrente esegua l'esercizio come da programma precedente, nel caso si verifichi il contrario lo stesso valuterà e comunicherà ai giudici l'eventuale penalizzazione o la non attribuzione di alcun punteggio.

i) in tutti i casi in cui il concorrente non sia in grado di ricominciare o continuare il programma, lo stesso dovrà essere considerato non eseguito qualora non sia stata superata la metà del tempo di durata del programma stabilita dalle norme, mentre in caso contrario il punteggio verrà attribuito in proporzione alla parte eseguita. In tutti i casi in cui, in base al presente articolo al concorrente non viene assegnato alcun punteggio, tale concorrente dovrà essere escluso dalla classifica con le conseguenze previste all'art. 37 del Regolamento Tecnico.

l) Nel caso in cui l'interruzione sia superiore a (5) minuti, ai restanti atleti del gruppo viene concesso un ulteriore tempo di riscaldamento pari alla durata del programma di gara.

m) Nel caso di infortunio o incidente meccanico nella prova pista ufficiale, la prova sarà sospesa per un massimo di **dieci (10)** minuti e poi ripresa per il restante tempo.

ART.26 - CONCOMITANZA DI MANIFESTAZIONI

In occasione di convocazione a raduni o esibizioni della nazionale concomitanti con campionati non selettivi l'atleta potrà, a sua scelta, partecipare all'uno o all'altro, comunicandolo preventivamente alla Commissione di Disciplina.

In concomitanza di campionati selettivi, l'atleta dovrà partecipare alla gara di campionato, comunicando in ogni caso, alla Commissione di Disciplina, la propria astensione dal raduno (o esibizione della nazionale) a causa della concomitanza.

Gli atleti che non avranno preso parte alla gara selettiva, non saranno ammessi alla fase successiva e alla Società d'appartenenza di detti atleti non sarà assegnato alcun punteggio.

Per gli atleti ammessi a partecipare in categorie diverse a seconda della specialità (es. libero nella categoria Cadetti e obbligatori nella categoria Divisione Nazionale "A"), si invitano le Delegazioni Provinciali e i Comitati Regionali a fare attenzione, nella programmazione dei rispettivi campionati, a concomitanze di gare regionali selettive e a gare internazionali onde evitare di penalizzare gli atleti interessati.

ART.27 - TESSERAMENTO

Possono svolgere attività agonistica e sono quindi inquadrati nelle categorie indicate nelle presenti norme tutti gli atleti che siano in possesso di regolare tesseramento per la stagione sportiva in corso.

Tutte le richieste di tesseramento devono essere eseguite nel rispetto delle Norme di Tesseramento e per il tramite dell'applicativo web per il quale tutte le società dispongono di accesso riservato.

Le modalità di appartenenza degli atleti alle diverse categorie nelle varie specialità vengono stabilite dalle presenti norme.

ART.28 - ATLETI STRANIERI

TESSERAMENTO E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Non è ammesso il tesseramento di atleti stranieri salvo la possibilità di tesserare, uno o più atleti provenienti da stati esteri se gli stessi si sono trasferiti e sono residenti in Italia a seguito del trasferimento della propria famiglia per motivi di lavoro e comunque diversi dall'attività sportiva.

Qualora l'atleta cittadino straniero provenga da altra Federazione, ai documenti di tesseramento deve essere allegato il nulla osta della Federazione di provenienza.

Per le modalità specifiche di tesseramento si rimanda alle "Norme di Tesseramento **2019/2020**".

1. Gli atleti cittadini stranieri possono partecipare ai campionati federali (Provinciali, Regionali ed Italiani).
2. Il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare senza limitazione alcuna.
3. Tutti gli atleti cittadini stranieri residenti in Italia, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, possono fregiarsi del titolo di campione provinciale e regionale, in caso di vittoria dei rispettivi campionati.
4. Il titolo di campione italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che non abbiano compiuto i 18 anni di età, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali.
5. Il titolo di campione italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che hanno compiuto i 18 anni di età, purché questi, oltre ai requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, dimostrino di aver avviato la procedura di richiesta della cittadinanza italiana secondo le norme di legge. Tale attestazione deve essere inviata alla FISR entro la data di iscrizione al Campionato Italiano.
6. Nel caso di gare a squadre (Gruppi Pattinaggio Spettacolo e Sincronizzato, Trofeo delle Regioni e altro), l'atleta cittadino straniero residente in Italia può fregiarsi del titolo conquistato, purché sussistano le condizioni specificate ai precedenti punti 3, 4 e 5.

7. Quando sia prevista l'ammissione ai Campionati Italiani per quote, vengono ulteriormente ammessi tanti atleti cittadini italiani quanti sono gli atleti cittadini stranieri già ammessi, seguendo l'ordine delle classifiche (ripescaggio).
8. In tal caso, le quote di ammissione prestabilite vengono aumentate del numero dei ripescaggi effettuati.
9. Qualora, per effetto del ripescaggio, vengano ammessi altri atleti cittadini stranieri, si continua a ripescare, aggiungendo alla quota un posto per ogni atleta cittadino straniero eventualmente ripescato.
10. Gli atleti stranieri tesserati, in regola con le disposizioni contenute nei punti precedenti, possono partecipare a tutte le gare e manifestazioni extra campionato previste dal calendario federale, senza limitazione alcuna.
11. Gli atleti stranieri vanno comunque identificati come tali dalle Società di appartenenza al momento delle iscrizioni ai campionati.

ART.29 - CAMPIONI ITALIANI

Gli atleti vincitori di una prova di Campionato Italiano sono autorizzati, dopo l'omologazione delle relative classifiche, a fregiare la propria divisa sociale dello scudetto tricolore, fornito dalla FISR fino all'inizio dei successivi Campionati Italiani.

La Società vincitrice del Campionato Italiano di Società è autorizzata, dalla data di assegnazione del titolo e fino alla proclamazione dell'anno successivo, ad applicare sulle divise di gara dei propri atleti una coccarda tricolore del diametro di cm. 6.

ART.30 - MODALITA' E TERMINI PER LA DOMANDA DI SVINCOLO DELL'ATLETA DALLA SOCIETA' DI APPARTENENZA

Le disposizioni che regolamentano lo scioglimento del vincolo sportivo sono previste all'interno del Regolamento Organico.

L'inosservanza dei termini e degli adempimenti formali, fa sì che la domanda non possa essere accolta e ne preclude l'esame di merito.

ART.31 - CATEGORIE SINGOLO – COPPIE ARTISTICO - COPPIE DANZA

Per il collocamento nelle rispettive categorie, gli atleti devono compiere l'età nel corso dell'anno solare al quale la categoria si riferisce. Le categorie di tesseramento sono riportate nelle Norme di Tesseramento **2019/20**.

Ai fini delle attività sportive, e per facilitare l'inserimento di atleti che hanno iniziato da poco l'attività agonistica, il settore tecnico ha deciso di inserire, a partire dall'anno agonistico 2016, le seguenti categorie:

- ESORDIENTI REGIONALI "A"
- ESORDIENTI REGIONALI "B"
- ALLIEVI REGIONALI "A"
- ALLIEVI REGIONALI "B"

Gli atleti potranno gareggiare solo per il libero, solo per gli obbligatori o per entrambi.

La classifica verrà stilata separatamente per il solo libero e per i soli obbligatori; non verrà stilata la classifica della combinata.

SENIORES (per il **2020**: i nati negli anni **2001 e prec.**)

Singolo: dal **19°** anno in poi

Coppie artistico: atleta maschio dal **19°** anno in poi (la dama deve aver compiuto almeno 12 anni al 1° gennaio dell'anno in corso)

Coppie Danza: atleta più anziano dal **19°** anno in poi (l'atleta più giovane deve aver compiuto almeno 12 anni al 1° gennaio dell'anno in corso)

JUNIORES (per il **2020**: i nati negli anni **2002 - 2003**)

Singolo: dal **17°** al **18°** anno

Coppie artistico: atleta maschio dal **17°** al **18°** anno (la dama deve aver compiuto almeno 12 anni al 1° gennaio dell'anno in corso)

Coppie danza: atleta più anziano dal **17°** al **18°** anno (l'atleta più giovane deve aver compiuto almeno 12 anni al 1° gennaio dell'anno in corso)

JEUNESSE (per il **2020**: i nati nel anno **2004**)

Singolo: il **16°** anno

Coppie artistico: atleta maschio il **16°** anno

Coppie danza: atleta più anziano il **16°** anno

CADETTI (per il **2020**: i nati negli anni **2006 - 2005**)

Singolo: dal 14° al 15° anno

Coppie artistico: atleta maschio dal 14° al 15° anno

Coppie danza: atleta più anziano dal 14° al 15° anno

ALLIEVI (per il **2020**: i nati negli anni **2008 - 2007**)

Coppie Artistico: atleta maschio dall'12° al 13° anno

Coppie Danza: atleta più anziano dall'12° al 13° anno

ALLIEVI "B" (per il **2020**: i nati nell'anno **2007**)

Singolo: 13° anno

ALLIEVI "A" (per il **2020**: i nati nell'anno **2008**)

Singolo: 12° anno

ALLIEVI REGIONALI (per il **2020**: i nati negli anni **2008 - 2007**)

Coppie artistico: atleta maschio dal 12° al 13° anno

Coppie danza: atleta più anziano dal 12° al 13° anno

ALLIEVI REGIONALI "B" (per il **2020**: i nati negli anni **2007**)

Singolo: 13° anno

ALLIEVI REGIONALI "A" (per il **2020**: i nati negli anni **2008**)

Singolo: 12° anno

ESORDIENTI (per il **2020**: i nati negli anni **2010 - 2009**)

Coppie artistico: atleta maschio dal 10° al 11° anno

Coppie danza: atleta più anziano dal 10° al 11° anno

ESORDIENTI "B" (per il **2020**: i nati nell'anno **2009**)

Singolo: 11° anno

ESORDIENTI "A" (per il **2020**: i nati nell'anno **2010**)

Singolo: 10° anno

ESORDIENTI REGIONALI (per il **2020**: i nati negli anni **2010 - 2009**)

Coppie artistico: atleta maschio dal 10° al 11° anno
Coppie danza: atleta più anziano dal 10° al 11° anno

ESORDIENTI REGIONALI "B" (per il 2020: i nati negli anni 2009)

Singolo: 11° anno

ESORDIENTI REGIONALI "A" (per il 2020: i nati negli anni 2010)

Singolo: 10° anno

GIOVANISSIMI (per il 2020: i nati negli anni 2012 - 2011)

Coppie artistico: atleta maschio dal 8° al 9° anno
Coppie danza: atleta più anziano dal 8° al 9° anno

GIOVANISSIMI "B" (per il 2020: i nati nell'anno 2011)

Singolo: dal 9° anno

GIOVANISSIMI "A" (per il 2020: i nati nell'anno 2012)

Singolo: dall' 8° anno

DIVISIONE NAZIONALE "A" (per il 2020: i nati negli anni 2006 - 2005)

Singolo: dal 14° al 15° anno

Coppie artistico: atleta maschio dal 14° al 15° anno
Coppie danza: atleta più anziano dal 14° al 15° anno

DIVISIONE NAZIONALE "B" (per il 2020: i nati negli anni 2004)

Singolo: il 16° anno

Coppie artistico: atleta maschio il 16° anno
Coppie danza: atleta più anziano il 16° anno

DIVISIONE NAZIONALE "C" (per il 2020: i nati negli anni 2003 - 2002)

Singolo: dal 17° al 18° anno

Coppie artistico: atleta maschio dal 17° al 18° anno
Coppie danza: atleta più anziano dal 17° al 18° anno

DIVISIONE NAZIONALE "D" (per il 2020: i nati negli anni 2001 e prec.)

Singolo: dal 19° anno in poi

Coppie artistico: atleta maschio dal 19° anno in poi
Coppie danza: atleta più anziano dal 19° anno in poi

Fermo restando che all'atto del Tesseramento gli atleti sono inquadrati nelle categorie federali, gli atleti di singolo o coppia potranno scegliere di appartenere, secondo l'età, alle categorie federali o a quelle divisione nazionale/**Esordienti e Allievi Regionale**.

Gli atleti che partecipano a gare sia singolo che di coppia possono appartenere alle categorie federali per una specialità e contemporaneamente alle categorie divisione nazionale/**Esordienti e Allievi Regionale** per le altre specialità.

Gli atleti che partecipano a gare di singolo possono partecipare per una specialità (obbligatori o libero) alla categoria federale e per l'altra alla categoria Divisione Nazionale o **Esordienti e Allievi Regionale**. In questo caso l'atleta non parteciperà alla gara di combinata.

La scelta della categoria per la singola specialità dovrà essere fatta entro il 20 gennaio e va mantenuta per tutto l'anno.

CAPITOLO IV ATTIVITA' DI CAMPIONATO

ART.32 - CAMPIONATI

a) CAMPIONATI PROVINCIALI

Saranno svolti da tutte le categorie di Singolo, Coppie Artistico, Coppie Danza e Solo Dance.

b) CAMPIONATI REGIONALI

Saranno svolti da tutte le categorie di Singolo, Coppie Artistico, Coppie Danza e Solo Dance.

I campionati regionali, giudicati con il Rollart, saranno calendarizzati dal Settore Tecnico e resi noti con comunicati ufficiali.

c) CAMPIONATI ITALIANI

Saranno svolti da tutte le categorie di Singolo, Coppie Artistico, Coppie Danza e Solo Dance con esclusione delle categorie Giovanissimi "A", Giovanissimi "B", Esordienti "A", Esordienti "B", Esordienti Regionali e Allievi Regionali.

ART.33 - NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI PROVINCIALI E REGIONALI

Gli iscritti ad ogni prova di campionato non dovranno superare il numero complessivo di 54 atleti. Deroghe sono ammesse solo ed esclusivamente su autorizzazione della Commissione di Disciplina.

L'Organizzazione di un campionato potrà essere richiesta qualora il numero minimo prevedibile degli iscritti sia di 20 (comprensivo di tutte le categorie), in caso contrario il campionato dovrà essere abbinato a quello di un'altra Provincia o Regione. Nel caso in cui in una Provincia o in una Regione ci sia una sola Società non si potrà disputare il Campionato Provinciale o Regionale ma questa si dovrà abbinare ad un'altra Provincia o Regione per svolgere il proprio campionato.

Il Campionato potrà essere disputato in una sola giornata (mattina e pomeriggio), solo nel caso in cui i partecipanti non superino:

- il numero 45 atleti per le categorie Giovanissimi, Esordienti, Allievi, Esordienti Regionali e Allievi Regionali (obbligatori e libero)
- il numero di 40 atleti per le categorie Divisione Nazionale (obbligatori e libero)
- il numero di 30 atleti per le categorie Cadetti, Jeunesse, Juniores e Seniores (short e lungo)

Qualora ad un Campionato una categoria risultasse con un numero di atleti superiore a 54 si deve prevedere lo svolgimento di due semifinali (previa deroga della Commissione di Disciplina). L'inserimento degli iscritti all'una o all'altra semifinale sarà fatta dai relativi Comitati/Delegazioni mediante sorteggio da effettuarsi in data preventivamente comunicata ai rappresentanti delle società iscritte. Gli atleti della stessa società devono essere suddivisi in parti uguali nelle due semifinali. Passeranno alla fase finale, per l'acquisizione del titolo, un numero di atleti prelevati in parti uguali dalle due semifinali fino a raggiungere il numero massimo di 32, tenendo conto che gli atleti ammessi di diritto al Campionato Italiano partecipano alla sola fase finale.

Si procederà una sola volta all'estrazione del gruppo "A" e "B" nel quale inserire la prima atleta e quindi si procederà alternativamente all'inserimento delle atlete nei due gruppi (per il campionato Italiano vedi art.42).

La Commissione di Disciplina fissa i periodi in cui devono essere svolti i Campionati Provinciali e Regionali, che verranno resi noti con apposita circolare, entro il 30 ottobre. I Comitati/Delegazioni dovranno inviare alla Commissione di Disciplina, entro e non oltre 30 giorni prima della data fissata per ogni prova, il programma tecnico – organizzativo, vistato dal responsabile locale del C.U.G., comprendente:

- la categoria di appartenenza degli atleti con specificato se partecipano alla sola gara degli esercizi obbligatori, alla sola gara degli esercizi liberi o ambedue le prove;
- il programma orario;
- l'indicazione della società organizzatrice, completa di indirizzo e recapito telefonico;
- le caratteristiche della pista e l'ubicazione della stessa;
- l'eventuale pista di riserva;
- gli eventuali mezzi per raggiungere la pista, segnalazione di alberghi con relativo indirizzo, costo e numero telefonico.

Nell'eventualità che per cause di forza maggiore una prova di campionato non potesse aver luogo oppure non venisse portata a termine nella data fissata, la nuova data per il recupero dovrà essere concordata con la Commissione di Disciplina.

Per quanto riguarda le coppie danza e le coppie artistico, i campionati Regionali e Provinciali, dovranno essere svolti in un'unica sede, contemporaneamente per tutte le categorie.

I Comitati/Delegazioni Regionali e Provinciali dovranno procedere ad inserire il calendario di loro competenza nella sezione "gestione attivita/artistico". Gli atleti saranno iscritti al Campionato provinciale/regionale dalle società di appartenenza attraverso il portale della FISR loggandosi con Username e Password in uso per l'Attività. Gli elenchi saranno visibili ai Delegati provinciali e Comitati/Delegazioni regionali sul sito della Federazione nella sezione "gestione attivita/artistico". Saranno elencati tutti i campionati provinciali/regionali e per ciascun campionato saranno elencati tutti gli iscritti a ciascuna gara in programma. Successivamente dovranno far pervenire alla Società organizzatrice, sette giorni prima della gara, l'elenco completo dei partecipanti diviso per categorie, ed ove effettuato, l'ordine d'entrata in pista. Tale elenco dovrà essere presentato al Presidente di Giuria prima dell'inizio della gara.

Nel caso in cui un campionato si svolga in un'unica sede con la presenza di due o più Regioni o Province tutti i sorteggi e tutte le classifiche verranno redatte separatamente per Regione o Provincia.

ART.34 - NORME ORGANIZZATIVE CAMPIONATI ITALIANI

Al Campionato Italiano verranno ammessi per categoria un numero massimo di 54 atleti per l'esercizio libero e di 40 per gli esercizi obbligatori. La Commissione di Disciplina si riserva la facoltà di ampliare il numero degli atleti ammessi al campionato di libero fino ad un massimo di 90 per categoria. In tal caso verrà effettuata la gara di qualificazione alla finale. Gli atleti ammessi saranno iscritti al Campionato Italiano d'ufficio. Gli elenchi verranno stilati dalla Commissione di Disciplina e pubblicati sul sito della Federazione nella sezione "gestione attivita/artistico". Saranno elencati tutti i campionati federali e per ciascun campionato saranno elencati tutti gli iscritti a ciascuna gara in programma.

Alla pubblicazione delle classifiche del campionato regionale, gli atleti ammessi al campionato italiano, saranno inseriti d'ufficio negli elenchi.

Le Società possono depennare gli atleti ammessi al Campionato Italiano esclusivamente on line, vedi C.U. 27/2010, (si informa che l'uso di altre forme come fax, email ecc. non saranno prese in considerazione) e devono comunicare per iscritto l'eventuale depennamento ai loro Comitati Regionali, i quali provvederanno alla sostituzione con il primo atleta escluso. Le sostituzioni possono essere fatte scorrendo la classifica al massimo fino al terzo atleta escluso.

In caso di **depennamento dal** Campionato Italiano degli atleti ammessi di diritto e dei Campioni Regionali di Obbligatoro e Libero, questi non possono essere sostituiti.

L'iscrizione dell'atleta in sostituzione dovrà essere fatta dal Comitato Regionale dopo avere contattato la società interessata, dandone poi comunicazione al Settore Tecnico e al Comitato Organizzatore.

Dalla data di “termine depennamento gratuito”, i Comitati Regionali hanno la facoltà di sostituire un atleta depennato, fino a sette (7) giorni prima dell'inizio del Campionato.

Per i campionati italiani delle categorie Allievi, Cadetti, Jeunesse, Juniores e Seniores, le società dovranno inserire nella sezione [attivita.fihp.org/artistico/campionati italiani](http://attivita.fihp.org/artistico/campionati_italiani) le schede “Modulo Contenuto Elementi Tecnici” in formato pdf; nel caso questo non avvenga l'Atleta/Coppia non potrà prendere parte alla gara.

All'inizio delle prove ufficiali di ciascun Campionato Italiano il rappresentante della commissione di Disciplina provvederà a quanto disposto nel precedente art.12.

Le prove pista previste dal programma ufficiale del campionato, per le categorie Juniores e Seniores, verranno effettuate con la musica.

Non appena iniziato il Campionato Italiano di una categoria e specialità, l'atleta appartenente a quella categoria e specialità non può più provare sulla pista di gara se non nelle prove previste dal programma ufficiale.

Nelle categorie dove è previsto lo svolgimento della gara di qualificazione, possono provare sulla pista di gara, il giorno della gara di qualificazione, le atlete già qualificate alla finale provenienti dalle selezioni regionali.

All'atto della premiazione al Campionato Italiano, tutti gli atleti, dal quarto posto in avanti, dovranno essere chiamati nominalmente in pista senza che sia specificata la loro posizione in classifica.

ART.35 - CONFERMA DELLE ISCRIZIONI E PENALI

La quota per il provinciale e il regionale dovrà essere versata con le modalità di seguito specificate all'art. 98, entro la data di scadenza prevista dal relativo Comitato della prima gara della stagione (Campionato Provinciale o Campionato Regionale). Quella per il campionato italiano va versata entro il termine stabilito per il depennamento degli atleti riportato nei relativi comunicati ufficiali.

Nel caso di ritardata iscrizione al Campionato Provinciale o Regionale la soprattassa per ogni atleta è di € 20,00.

Le Delegazioni Provinciali e i Comitati Regionali sono responsabili del controllo dell'avvenuto pagamento delle quote d'iscrizione atleti da parte delle società.

Fatta salva la disponibilità di budget, e a seguito di delibera del Consiglio Federale, la Federazione verserà fino ad un massimo del 50% delle somme derivanti dalle iscrizioni degli atleti al Comitato regionale di appartenenza, previa presentazione da parte dello stesso delle ricevute di versamento effettuate dalle società. Tali somme saranno erogate ai

Comitati Regionali solo a seguito della presentazione alla FISR di progetti promozionali elaborati di comune accordo con le Delegazioni Provinciali della propria Regione.

Le società interessate al depennamento dei propri atleti dagli elenchi dei partecipanti dovranno comunicare per iscritto le eventuali rinunce alla società organizzatrice e agli organi e organismi interessati (Comitato Regionale o Delegazione Provinciale) almeno 7 giorni prima dell'inizio delle gare per i campionati Regionali o Provinciali.

Per il depennamento degli atleti dai Campionati Italiani attenersi a quanto stabilito nel precedente art. 34.

Alle società che non si saranno attenute alle suddette norme verranno comminate le ammende **come riportato nel "CAPITOLO X IMPORTI E MODALITA' DI PAGAMENTO"**.

Scaduti i termini previsti, in caso di improvvisa indisponibilità giustificata da valida documentazione le ammende verranno ridotte del 50%. I certificati medici, per essere accettati dal Settore Tecnico come valida documentazione dell'assenza, devono riportare obbligatoriamente il numero dei giorni di prognosi. Nei casi di ricoveri ospedalieri e di certificazione medica con prognosi superiori a **20 giorni** non si applicheranno le suddette penali.

ART.36 - OMOLOGAZIONI GARE

Gli Organi competenti dovranno provvedere con la massima sollecitudine e comunque nel termine di 7 giorni dal termine del Campionato alla omologazione dei risultati ed all'immediato invio dei relativi documenti agli Organi preposti ai successivi adempimenti di competenza.

I campionati provinciali e regionali sono omologati dal competente Giudice Territoriale.

I campionati italiani sono omologati dal Giudice Sportivo Nazionale.

I Giudici Territoriali ed il Giudice Sportivo Nazionale dovranno ricevere i referti dei campionati entro il termine massimi di 7 giorni dalla conclusione del campionato stesso per provvedere alla immediata omologazione.

I referti dei campionati provinciali e regionali devono essere trasmessi al Giudice competente dal Presidente di giuria del campionato stesso; i referti dei campionati italiani devono essere trasmessi al Giudice Sportivo Nazionale dal rappresentante della Commissione di Disciplina.

Casi di mancato rispetto alla suddetta norma verranno segnalati al Consiglio Federale per i provvedimenti da adottare.

ART.37 - FORMULE E CRITERI DI AMMISSIONE AI CAMPIONATI

CAMPIONATI PROVINCIALI (tutte le categorie)

a) Formula di svolgimento: Prova unica

b) Criteri di ammissione: La partecipazione è libera

CAMPIONATI REGIONALI (tutte le categorie)

c) Formula di svolgimento: Prova unica

d) Criteri di ammissione: La partecipazione è libera

CAMPIONATI ITALIANI (tutte le categorie escluso Giovanissimi "A", Giovanissimi "B", Esordienti "A" ed Esordienti "B", Esordienti Regionali e Allievi Regionali)

e) Formula di svolgimento: Prova unica

f) Criteri di ammissione: Qualificazione dai campionati regionali.

I programmi di svolgimento dei campionati provinciali e regionali sono predisposti rispettivamente dalla Delegazione Provinciale e dal Comitato Regionale.

I programmi dei Campionati italiani dalla Commissione di Disciplina.

ART.38 - CAMPIONATI PROVINCIALI DI SINGOLE CATEGORIE GIOVANISSIMI "A" - GIOVANISSIMI "B" - ESORDIENTI "A" ED ESORDIENTI "B"

Formula di svolgimento: Prova unica

Criteri di ammissione: la partecipazione è libera

Esercizi obbligatori e libero:

Prova unica esercizi obbligatori e libero.

Proclamazione del Campione Provinciale di Obbligatori, Libero e Combinata.

L'atleta può scegliere se partecipare solo nell'esercizio obbligatorio o solo nell'esercizio libero.

Saranno assegnati i punteggi di società negli obbligatori, nel libero e nella combinata.

ART.39 - CAMPIONATI REGIONALI DI SINGOLE CATEGORIE GIOVANISSIMI "A" – GIOVANISSIMI "B" – ESORDIENTI "A" - ESORDIENTI "B"

Formula di svolgimento: Prova unica

Criteri di ammissione: la partecipazione è libera

Esercizi obbligatori e libero:

Prova unica esercizi obbligatori e libero

Proclamazione del Campione regionale di Obbligatori, Libero e Combinata.

L'atleta può scegliere se partecipare solo nell'esercizio obbligatorio o solo nell'esercizio libero.

Saranno assegnati i punteggi di società negli obbligatori, nel libero e nella combinata.

I primi tre classificati dell'esercizio libero saranno ammessi di diritto al Trofeo delle Regioni.

Trofeo delle Regioni:

Il trofeo si svolgerà solo per la specialità di esercizio libero **o Danza Libera** (Singolo – Coppie Artistico - Coppie Danza – **Solo Dance Internazionale**) **e Danze Obbligatorie per la Solo Dance Nazionale.**

Ogni Regione presenterà la squadra regionale secondo le selezioni di cui sopra.

Gara con il sistema white secondo regolamento; al termine della gara si procederà alla proclamazione della regione vincente il trofeo.

Criteri di ammissione:

- I primi tre atleti classificati al Campionato Regionale dell'anno in corso nella specialità del libero per il Singolo maschile e femminile. Le prime tre Coppie Danza e Coppie Artistico classificate al Campionato Regionale dell'anno in corso.

I primi tre atleti maschi e le prime tre atlete femmine classificatisi nella classifica finale del campionato regionale di Solo Dance Esordienti Divisione Internazionale e, per la categoria Esordienti Nazionale, il Settore Tecnico, al termine dei campionati regionali, renderà noto, mediante comunicato, il numero dei partecipanti per ogni regione.

- In caso di rinuncia degli atleti ammessi si possono iscrivere gli atleti a seguire nella classifica del Campionato regionale.

ART.40 - CAMPIONATI PROVINCIALI E REGIONALI DI COPPIA ARTISTICO E DANZA CATEGORIE GIOVANISSIMI ED ESORDIENTI

Per le coppie artistico e danza, oltre alla prova di campionato provinciale e regionale, è data facoltà ai Comitati di organizzare prove interregionali.

ART.41 - CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ATLETI AI CAMPIONATI ITALIANI

Nelle categorie non selettive, per casi comprovati da certificato medico, saranno concesse deroghe dalla Commissione di Disciplina anche agli atleti che non partecipano al campionato regionale.

MASCHILE

- Parteciperanno di diritto al Campionato italiano, con obbligo di prendere parte al Campionato Regionale (salvo deroghe concesse dalla Commissione di Disciplina per casi comprovati da certificato medico) gli atleti ammessi di diritto e classificati ai primi tre posti del campionato italiano dell'anno precedente sia per gli obbligatori che per il libero.
- ~~b)~~ Il Campione Regionale di libero e obbligatori.
- Sono riservati 7 posti per gli esercizi obbligatori e 7 posti per gli esercizi liberi ripartiti tra le diverse Regioni, a seconda della categoria, classificatisi al Campionato italiano dell'anno precedente dal 4° al 10° posto.
- Sono riservati un numero di posti, in percentuale dei classificati ai Campionati Regionali, sia per gli obbligatori sia per il libero, determinati annualmente dalla Commissione di Disciplina.

Per le Categorie Allievi "A" e Allievi "B":

- Il Campione Regionale di libero e obbligatori.
- Sono riservati 7 posti per gli obbligatori e 7 posti per il libero ripartiti tra le diverse Regioni, classificatisi al Campionato italiano dell'anno precedente dal 4° al 10° posto.
- Sono riservati un numero di posti, in percentuale dei classificati ai Campionati Regionali, sia per gli obbligatori e sia per il libero, determinati annualmente dalla Commissione di Disciplina.

FEMMINILE

- Parteciperanno di diritto al Campionato italiano, con obbligo di prendere parte al Campionato Regionale (salvo deroghe concesse dalla Commissione di Disciplina per casi comprovati da certificato medico) gli atleti ammessi di diritto e classificati ai primi tre posti del campionato italiano dell'anno precedente sia per gli obbligatori che per il libero.
- La Campionessa Regionale di libero e obbligatori. Sono riservati, 7 posti per gli obbligatori e 20 posti per il libero ripartiti tra le diverse Regioni, a seconda della Categoria, classificatesi al Campionato Italiano dell'anno precedente dal 4° al 10° posto per gli obbligatori e dal 4° al 23° posto per il libero.
- Sono riservati, un numero di posti, in percentuale delle classifiche dei Campionati Regionali, sia per gli obbligatori sia per il libero, determinati annualmente dalla Commissione di Disciplina.

d) La Commissione di Disciplina si riserva di modificare il numero degli atleti ammessi ai Campionati italiani di libero fino ad un numero massimo di 90.

Per le Categorie Allievi "A" e Allievi "B":

- a) Il Campione Regionale di libero e obbligatori.
- b) Sono riservati 7 posti per gli obbligatori e 10 posti per il libero ripartiti tra le diverse Regioni, classificatisi al Campionato italiano dell'anno precedente dal 4° al 10° posto per gli obbligatori e dal 4° al 13 per il libero.
- c) Sono riservati un numero di posti, in percentuale dei classificati ai Campionati Regionali, sia per gli obbligatori e sia per il libero, determinati annualmente dalla Commissione di Disciplina.

NORME GENERALI

Per le specialità di obbligatori e Libero, qualora il posto di Campione Regionale venga conseguito dagli atleti "ammessi di diritto" parteciperà al Campionato Italiano l'atleta successivamente classificato.

Il passaggio dalle categorie federali a quelle promozionali e viceversa, fa perdere il vantaggio dell'ammissione di diritto al campionato italiano.

ART.42 – GARA DI QUALIFICAZIONE ALLA FINALE

Per il Campionato Italiano, qualora le atlete ammesse al libero superassero il numero di 54 si procederà come segue:

- a) nelle Regioni dove le atlete ammesse raggiungono al massimo il numero di 5 (cinque), accederanno direttamente alla fase finale il Campione Regionale e gli eventuali Ammessi di Diritto e le altre atlete dovranno disputare la gara di qualificazione alla finale.
- b) nelle Regioni dove le atlete ammesse superano il numero di 5 (cinque), accederanno direttamente alla fase finale oltre al Campione Regionale e agli eventuali Ammessi di Diritto anche altre due atlete in base alla classifica del Campionato Regionale dell'anno in corso; le altre atlete dovranno disputare la gara di qualificazione alla finale.
- c) Alla fine della gara di qualificazione le prime 15 atlete andranno a far parte, insieme alle altre atlete ammesse direttamente, della gara finale per l'assegnazione del titolo Italiano. Qualora per infortunio, una delle atlete finaliste non parteciperà alla finale, sarà classificata l'ultima delle finaliste.

In caso di depennamento degli atleti ammessi sia direttamente alla gara di finale che quelli ammessi alla gara di qualificazione alla finale, i loro sostituti verranno comunque inseriti nella gara di qualificazione alla finale.

Nel caso in cui le percentuali di passaggio vengano ampliate, gli ulteriori atleti ammessi al Campionato Italiano verranno inseriti nella gara di qualificazione senza che questo comporti la revisione dei passaggi originari.

Per lo svolgimento della gara di qualificazione non verrà eseguito il programma breve ma solo il programma lungo.

A tutte le atlete che non avranno partecipato alla fase finale per l'acquisizione del titolo, verrà attribuito " ex-equo" il punteggio stabilito dal Regolamento in vigore.

ART. 43 - ATTIVITA'

Nel 2020, per incentivare l'attività giovanile e quella extra agonistica, saranno svolte le seguenti attività:

- TROFEO "PRIMI PASSI"
- TROFEO MASTER (Solo Dance e Singolo)

Regolamenti e modalità saranno resi noti, dal Settore Tecnico, con comunicati ufficiali.

ART. 44 - RICHIESTE DI ORGANIZZAZIONE

Le società e gli enti che intendono organizzare trofei, gare o manifestazioni di qualsiasi natura, debbono richiedere l'autorizzazione all'organismo competente inviando, almeno trenta giorni prima della data fissata per l'inizio della manifestazione, tre copie del relativo regolamento per la necessaria approvazione con allegata copia avvenuto pagamento tassa.

ART. 45 - REGOLAMENTO

Il regolamento deve obbligatoriamente indicare:

- a) denominazione della gara;
- b) località, pista, giorni e orari fissati per lo svolgimento della gara;
- c) formula di svolgimento della gara, categorie e numero massimo degli atleti ammessi;
- d) denominazione delle società invitate e trattamento a loro riservato;
- e) generalità del direttore dell'organizzazione;

Il regolamento approvato, con l'indicazione degli estremi dell'autorizzazione (numero di protocollo e data) deve essere inviato, a cura del sodalizio o ente organizzatore, alle società partecipanti, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'inizio della manifestazione. Eventuali deroghe potranno essere concesse dalla Commissione di Disciplina.

ART. 46 - AUTORIZZAZIONI GARE E MANIFESTAZIONI

Gli organi e organismi competenti per l'autorizzazione delle gare, che non debbono in ogni caso interferire con la regolare disputa dei campionati e di ogni altra manifestazione indetta o organizzata dalla FISR, nonché per l'approvazione dei relativi regolamenti sono:

- a) La Commissione di Disciplina per le manifestazioni nazionali;
- b) i Comitati regionali, per le manifestazioni regionali;
- c) i Delegati provinciali, per le manifestazioni provinciali;

Lo svolgimento di manifestazioni non autorizzate dai suddetti organi od organismi federali e la partecipazione a tali manifestazioni da parte di società ed atleti, comportano il deferimento dei responsabili agli Organi di giustizia sportiva per l'adozione dei conseguenti provvedimenti disciplinari.

L'omologazione delle gare viene effettuata:

- a) dal giudice sportivo nazionale per le manifestazioni nazionali;
- b) dai giudici sportivi territoriali, per le manifestazioni regionali e provinciali;

ART. 47 - TASSA DI ORGANIZZAZIONE

Le società e gli enti, all'atto della richiesta ad organizzare una manifestazione, debbono versare la tassa di organizzazione, nella misura annualmente fissata.

ART. 48 - ATTIVITA' INTERNAZIONALE

L'autorizzazione per l'organizzazione di trofei, gare o manifestazioni internazionali viene rilasciata dal competente Organo Tecnico Internazionale dietro richiesta della Federazione Italiana. Le società interessate all'organizzazione di trofei, gare o manifestazioni internazionali dovranno far pervenire la relativa richiesta alla Commissione di Disciplina almeno 60 giorni prima della data prevista per lo svolgimento.

La partecipazione di società ed atleti a trofei, gare o manifestazioni internazionali deve essere autorizzata dalla Commissione di Disciplina alla quale le società interessate dovranno rivolgere la relativa richiesta almeno trenta giorni prima della data fissata per l'inizio della manifestazione.

CAPITOLO VII IMPUGNAZIONI

ART. 49 - RECLAMI TECNICI

I reclami tecnici possono riferirsi esclusivamente:

- a) all'ammissione di un concorrente alla gara;
- b) alla classifica finale.

In nessun caso è consentita la presentazione di reclami concernenti decisioni di natura tecnica, e disciplinare adottate dalla giuria o comunque devolute alla sua esclusiva discrezionalità; in modo particolare non è consentito alcun reclamo avverso i punteggi attribuiti dalla giuria, o avverso le decisioni di natura tecnico disciplinare adottate dal Presidente di giuria, anche per quanto si riferisce alla praticabilità ed alla regolarità della pista di gara.

La competenza a decidere su tali reclami appartiene, in base alla giurisdizione funzionale e territoriale al Giudice sportivo nazionale o ai Giudici sportivi territoriali.

ART. 50 - NORME GENERALI

Per l'invio, la tempistica e le procedure di presentazione dei reclami si rimanda al Regolamento di Giustizia e disciplina disponibile sul sito federale nella sezione Normative/Carte Federali.

ART. 51 - RECLAMI CONCERNENTI L'AMMISSIONE DI UN CONCORRENTE ALLA GARA

Questo tipo di reclamo è consentito:

- alla società che ritiene che un proprio atleta non sia stato ammesso alla gara, pur avendone titolo;
- alle società che si ritengano danneggiate per effetto dell'ammissione alla gara di un atleta di altra società, ritenuto in posizione irregolare.

Il reclamo deve essere preceduto da preannuncio scritto, a firma del rappresentante ufficiale, da consegnarsi al Presidente di giuria prima dell'effettuazione del sorteggio per l'ordine di entrata in pista.

Il Presidente di giuria deve dare immediata comunicazione del preannuncio di reclamo all'accompagnatore ufficiale della società cui appartiene l'atleta ritenuto in posizione irregolare e allegare il preannuncio stesso al verbale di gara.

Quando il Presidente di giuria non ritiene di essere in possesso di sicuri elementi di giudizio sull'ammissibilità alla gara di un concorrente la cui posizione abbia formato oggetto di contestazione, può ammetterlo alla gara "sub iudice", lasciando le definitive decisioni del caso all'organo competente all'omologazione; di tale sua decisione, che avrà debitamente notificato ai rappresentanti ufficiali delle società in gara, darà conto nel verbale di gara.

ART. 52 - RECLAMI AVVERSO LE CLASSIFICHE

Avverso la classifica ufficiale di una gara, esposta in bacheca dal Presidente di giuria, può essere presentato al Presidente di giuria preannuncio scritto di reclamo, a firma del rappresentante ufficiale della società interessata, entro trenta **(30)** minuti dall'annuncio della classifica. **Per le classifiche Rollart, entro trenta (30) minuti dalla pubblicazione dei "pdf" e le premiazioni devono essere fatte almeno trenta (30) minuti dopo la pubblicazione dei "pdf".**

Il Presidente di giuria deve dare immediata comunicazione del preannuncio di reclamo agli accompagnatori ufficiali delle società contro interessate e allegare il preannuncio stesso al verbale di gara, sul quale dovrà esporre in forma succinta le proprie contro deduzioni.

ART. 53 - APPELLI ALLA CSA

Per il diritto di appello alla Corte Sportiva di Appello (CSA), si fa riferimento al "Regolamento di Giustizia e Disciplina"

ART. 54 - CLASSIFICHE PER SOCIETA'

a) Campionato Italiano

Sarà proclamata Campione d'Italia di Pattinaggio Artistico la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nelle prove di Campionato italiano di singolo, coppie artistico, coppie danza; sarà proclamata Campione d'Italia di Pattinaggio Spettacolo la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nella prova di campionato italiano di Pattinaggio Spettacolo; sarà proclamata Campione d'Italia di Pattinaggio Sincronizzato la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nella prova di campionato italiano di Pattinaggio Sincronizzato; sarà proclamata Campione d'Italia di Solo Dance la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nella prova di campionato italiano di Solo Dance.

b) Campionato Regionale

Sarà proclamata Campione Regionale di Pattinaggio Artistico la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nelle prove di Campionato regionale di singolo, coppie artistico, coppie danza e Trofeo Primi Passi.

Sarà proclamata Campione Regionale di Pattinaggio Spettacolo la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nella prova di Campionato Regionale di Pattinaggio Spettacolo.

Sarà proclamata Campione Regionale di Pattinaggio Sincronizzato la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nella prova di Campionato Regionale di Pattinaggio Sincronizzato Junior e Senior.

Sarà proclamata Campione regionale di Solo Dance la società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nelle prove di Campionato Regionale di Solo Dance.

c) Campionato Provinciale

Sarà proclamata Campione Provinciale la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nelle prove di Campionato provinciale di singolo, coppie artistico e coppie danza e Trofeo Primi Passi.

Sarà proclamata Campione Provinciale di Solo Dance la società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nelle prove di Campionato Provinciale di Solo Dance.

d) Trofeo Federale Alberto Bonacossa

Sarà proclamata vincitrice la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando quelli acquisiti nei campionati di cui ai punti a) – b) – c). La Società vincitrice è autorizzata ad applicare alle divise di gara dei propri atleti una coccarda tricolore fino alla conclusione dei campionati italiani dell'anno successivo.

e) Trofeo Federale Bruno Tiezzi

Sarà proclamata vincitrice la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conquistati nelle prove di Campionato Regionale e Provinciale solo per le categorie Giovanissimi "A", Giovanissimi "B", Esordienti "A", Esordienti "B", Esordienti Regionali "A", Esordienti Regionali "B", Allievi Regionali "A", Allievi Regionali "B" e Trofeo Primi passi per la specialità del Singolo e Giovanissimi, Esordienti, Esordienti Regionali e Allievi Regionali per le specialità Coppia Artistico e Coppia Danza.

Art. 55 – TUTELA DELLA SALUTE

Le norme sulla Tutela della Salute si applicano a tutti gli atleti tesserati della FISR.

La FISR persegue l'obiettivo primario della salvaguardia della salute e della integrità psicofisica degli atleti.

In tale ottica, sono impegno costante e prioritario della FISR la prevenzione dei rischi e la sicurezza nello svolgimento delle attività federali

I tesserati della FISR sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, specialmente in ordine agli accertamenti periodici della idoneità all'esercizio sportivo.

Le società hanno l'obbligo di conservare ai propri atti e sotto la propria responsabilità la documentazione relativa alle certificazioni sanitarie di tutti i soggetti tesserati.

Nessuna attività agonistica, amatoriale o anche soltanto di allenamento può essere svolta da chi non abbia ottenuto il prescritto certificato di idoneità o il cui certificato sia scaduto di validità.

Art. 56 – DOPING

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.

Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni.

Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell'ambito dell'attività sportiva sono pubblicate nelle NORME SPORTIVE ANTIDOPING, Documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA, approvato dal CONI.

Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del Coni, costantemente aggiornato, www.coni.it, seguendo il percorso "Attività Istituzionali" – "antidoping" oppure direttamente al link <http://www.nadoitalia.it/it/home-it/normativa.html>

Art. 57 – RIEPILOGO CONTRIBUTI E TASSE

Vedere Allegato N°1.

Art. 58 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Tutte le quote relative alla partecipazione ai campionati dovranno essere versate **con Bonifico Bancario IBAN IT 18V010050330900000010114**, entro la data di scadenza prevista dal relativo Comitato/Delegazione o dalla FISR indicando nella causale, il codice e la denominazione della società, il motivo del pagamento (iscrizione, penale, tassa organizzazione, ecc.) , il tipo di campionato e, se necessario, il nome cognome dell'atleta.

Allegato n°1

TIPO DI CONTRIBUTO o TASSA	2019-20
Iscrizione campionati regionali e provinciali per ogni atleta	€ 10,00
Iscrizione campionati italiani per ogni atleta	€ 10,00
Iscrizione campionati italiani patt. Spettacolo Grandi Gruppi - Sincronizzato per ogni gruppo	€ 100,00
Iscrizione campionati italiani patt. Spettacolo Piccoli gruppi, Piccoli Gruppi Div. nazionale e Gruppi Junior, per ogni gruppo	€ 80,00
Iscrizione campionati italiani patt. Spettacolo Quartetti Senior - Quartetti Cadetti - Quartetti Junior - Quartetti promoz. per ogni gruppo	€ 40,00
Iscrizione campionati regionali patt. Spettacolo Grandi Gruppi - Sincronizzato per ogni gruppo	€ 50,00
Iscrizione campionati regionali patt. Spettacolo Piccoli gruppi e Gruppi Junior per ogni gruppo	€ 30,00
Iscrizione campionati regionali patt. Spettacolo Quartetti Senior - Quartetti Cadetti - Quartetti Junior - Quartetti promoz. per ogni gruppo	€ 20,00
Iscrizione campionati regionali Solo Dance per ogni atleta	€ 10,00
Iscrizione campionati italiani Solo Dance per ogni atleta	€ 10,00
Assenza ingiustificata atleta o coppia dopo il sorteggio per camp. Italiani	€ 100,00
Depennamento atleta o coppia dopo i termini fissati per camp. Regionali o Provinciali	€ 30,00
Depennamento atleta o coppia dopo i termini fissati per camp. Italiani	€ 50,00
Sopratassa per ritardata iscrizione per ogni atleta campionati regionali e provinciali	€ 20,00
Comportamento scorretto del tecnico (art.14 presenti norme)	€ 200,00
Tecnico non qualificato ad accompagnare in pista gli atleti (art.14 presenti norme)	€ 300,00
Tassa organizzazione - Manifestazioni nazionali	€ 100,00
Tassa organizzazione - Manifestazioni o esibizioni internazionali	€ 300,00
Tassa organizzazione - Manifestazioni regionali e provinciali	€ 40,00
Tassa organizzazione - Stage regionale o provinciale	€ 120,00
Tassa organizzazione - Stage nazionale	€ 200,00
Tassa organizzazione - Stage internazionale	€ 300,00

RICORSI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA

Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale	€ 200,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale (per scioglimento del vincolo)	€ 100,00
Costituzione della società per richiesta scioglimento del vincolo	€ 100,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Territoriale	€ 100,00
Ricorso-reclamo al Corte Sportiva di Appello (CSA) – per Trofei, Manifestazioni, Camp. Regionali e Provinciali e scioglimento del vincolo	€ 400,00
Ricorso-reclamo al Corte Sportiva di Appello (CSA) – per Campionati Italiani e qualunque altro ricorso	€ 700,00
Istanza-reclamo al Tribunale Federale (TF)	€ 500,00
Ricorso-reclamo al Corte Federale di Appello (CFA)	€ 800,00